

**Croce Rossa Italiana
Comitato Nazionale**



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

**PIANO DI RISPOSTA
PER ATTIVITÀ EMERGENZIALI
CONNESSE ALLA
PRIMA ASSISTENZA ED
ACCOGLIENZA
DELLE PERSONE MIGRANTI A
SEGUITO DI ARRIVI SUL
TERRITORIO NAZIONALE**

Agg. luglio 2024



INDICE

1. **PREMESSA**
2. **FINALITÀ DEL DOCUMENTO MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO**
3. **PRIMO ARRIVO FINO A CONCLUSIONE PROCEDURE DI SBARCO: ATTIVITÀ OGGETTO DEL PIANO OPERATIVO**
 - 3.1 **Primo arrivo fino a conclusione procedure di sbarco: costi stimati**
4. **PERMANENZA PRESSO CENTRI DI PRIMISSIMA ACCOGLIENZA GESTITI DALLA CRI: ATTIVITÀ OGGETTO DEL PIANO OPERATIVO**
 - 4.1 **Gestione di centri di primissima accoglienza: costi stimati**



1. PREMESSA

La Croce Rossa Italiana opera per migliorare le condizioni di vita delle persone migranti, offrendo loro ascolto, accoglienza e un trattamento equo e umano. L'Associazione, attraverso l'estensione dei suoi comitati regionali e territoriali, è presente ovunque e per chiunque abbia bisogno di protezione e supporto: nei porti così come nelle zone di transito e di frontiera, assicurando servizi mirati in base ai bisogni del singolo. L'assistenza sociale e sanitaria alla popolazione migrante rientra tra i compiti istituzionali e nella mission riconosciuti dallo statuto della Croce Rossa Italiana, come conferma l'impegno nella gestione delle emergenze umanitarie connesse ai fenomeni migratori, nonché la promozione e la difesa dei diritti umani delle persone migranti.

La Croce Rossa Italiana, nell'arco dell'esperienza maturata sia presso i luoghi maggiormente interessati da sbarchi, che presso altri valichi transfrontalieri, assicura attività di carattere prevalentemente sociosanitario, nonché di prima accoglienza, informazione ed orientamento in favore delle persone migranti assistite, garantendo adeguato supporto alle categorie più vulnerabili.

Trattandosi di un contesto in continua evoluzione, sia per quanto concerne le caratteristiche delle persone accolte (nazionalità, età, composizione dei nuclei familiari, presenza di minori/minori non accompagnati) che le vulnerabilità alle stesse riferibili (vittime di naufragio, perdita dei contatti con i familiari, presenza di patologie, disabili fisici e mentali, ecc.), per ciascuna fattispecie concreta, si rende necessaria la strutturazione di un sistema di risposta regolamentato ed organizzato, al fine di permettere a tutti gli attori coinvolti di assicurare lo svolgimento del proprio lavoro e promuovere la collaborazione reciproca.

In tale contesto, il Comitato Nazionale CRI e il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione hanno stipulato un Accordo Quadro diretto alla individuazione delle attività che CRI può assicurare nei diversi contesti operativi, attraverso il coinvolgimento dei Comitati Regionali o i Comitati Territoriali, previa informativa ai Comitati Regionali, rendendo gli interventi quanto più possibile standardizzati e sostenibili.

Al fine di facilitare la definizione dei servizi necessari rispetto al contesto di riferimento, possono essere individuati due momenti di operatività, non necessariamente correlati tra loro. La determinante, rispetto all'identificazione di quale tipo di servizio il Comitato CRI potrà erogare, sarà lo svolgimento delle operazioni di sbarco fino a conclusione, oppure la successiva primissima accoglienza legata alla successiva assegnazione di posti presso i centri di destinazione.

1. PRIMO ARRIVO FINO A CONCLUSIONE PROCEDURE DI SBARCO:

si considerano le situazioni in cui la permanenza delle persone migranti, a seguito dello sbarco, si debba protrarre per periodi più lunghi (ore o pochi giorni) presso aree di attesa/smistamento/transito, attigui o vicini ai luoghi di sbarco/arrivo, in particolare in correlazione alla conclusione dell'evento di sbarco ed al disbrigo degli adempimenti del caso.

2. PERMANENZA PRESSO CENTRI DI PRIMISSIMA ACCOGLIENZA GESTITI DALLA CRI:

in attesa del reperimento delle strutture di accoglienza di destinazione, le persone migranti possono essere accolte per un periodo di tempo limitato all'interno di centri di primissima accoglienza, presso i quali vengono assicurati i primi servizi di assistenza e accoglienza. La permanenza è pertanto legata ai tempi di reperimento di adeguati posti nel sistema di accoglienza (presumibilmente definibile in massimo 10 giorni).



2. FINALITÀ DEL DOCUMENTO E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO

Il presente documento si propone di enumerare i singoli ambiti di intervento nei quali la CRI potrebbe essere (interamente o in parte) coinvolta, al fine di assicurare una risposta alle esigenze delle persone migranti (in particolare durante le operazioni di sbarco e durante le successive fasi di assistenza e prima accoglienza). La necessità nasce dal voler fornire agli attori territorialmente competenti nel coordinamento e nella gestione delle attività di sbarco (le Prefetture), un quadro chiaro dei possibili servizi offerti da Croce Rossa, in uno scenario generale di sostenibilità, continuità e chiarezza operativa.

Sulla base del citato Accordo Quadro le Prefetture potranno formalizzare singole convenzioni attuative con i Comitati Regionali di Croce Rossa o i Comitati Territoriali, previa informativa ai Comitati Regionali, in base alle esigenze rilevate e compatibilmente con le risorse tecniche e logistiche, nonché alla presenza ed al ruolo di diversi attori istituzionali e umanitari dispiegati durante le operazioni sul campo.

Il conseguente dispiegamento degli assetti CRI sarà condiviso con il Comitato Nazionale, che si fa carico di supportare i Comitati sul territorio garantendo le adeguate informazioni agli operatori coinvolti e il supporto tecnico-logistico qualora necessario, per il tramite dei Presidenti territorialmente competenti.

A questo scopo è istituita una cabina di regia permanente in seno al Comitato Nazionale CRI.

3. PRIMO ARRIVO FINO A CONCLUSIONE PROCEDURE DI SBARCO: ATTIVITÀ OGGETTO DEL PIANO OPERATIVO

Le attività oggetto del presente piano operativo sono delineate in maniera modulare, al fine di rendere quanto più flessibile l'analisi dei fabbisogni e delle misure di risposta da attuare, in base ai singoli contesti di intervento, in coordinamento con gli altri attori istituzionali e umanitari presenti, in base alle indicazioni fornite dalla Prefettura di competenza.

I macro-ambiti di intervento individuati relativamente al primo arrivo e all'assistenza temporanea sono pertanto i seguenti.

a) MODULO ASSISTENZA SANITARIA

Il monitoraggio delle condizioni sanitarie delle persone in ingresso costituisce una delle attività prioritarie durante le operazioni di primo arrivo e in particolare di sbarco, restando prioritariamente in carico all'autorità competente ed in particolare agli USMAF SASN (Uffici di sanità marittima, aerea di frontiera e per l'assistenza sanitaria al personale navigante) i quali svolgono i compiti relativi alla profilassi internazionale, riservati dalla legislazione vigente al Ministero della Salute.

Tuttavia, di concerto con l'autorità USMAF, e su richiesta della stessa, la CRI può, ove sussistano le condizioni, essere chiamata dalla Prefettura competente ad operare per le seguenti attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo), durante le fasi iniziali:

- supporto allo screening delle condizioni generali delle persone migranti;



- supporto al trattamento di condizioni di urgenza/emergenza e delle condizioni croniche rilevate;
- supporto all'identificazione di persone vulnerabili;
- mediazione linguistico-culturale finalizzata alle attività sanitarie;
- supporto psicologico a utenti ed operatori (qualora necessario);
- ospedalizzazione mediante mezzi CRI dedicati;
- allestimento e gestione di un Posto medico avanzato (PMA) dedicato, presso l'area individuata per la gestione dello sbarco.

Nell'eventualità in cui la permanenza delle persone migranti si dovesse protrarre per periodi più lunghi (ore o giorni), sempre contestualmente alle procedure di sbarco, presso aree di attesa/smistamento/transito attigue o vicine ai luoghi di sbarco/arrivo, potrebbe rendersi necessaria un'attività di supporto sanitario di base che preveda il dispiegamento di equipaggi con ambulanza (anche medicalizzata) presso il sito individuato, al fine di garantire, sempre a supporto dell'attività dell'Autorità sanitaria competente:

- assistenza sanitaria di base (medicazione, somministrazione di farmaci);
- trasporto dei casi di emergenza-urgenza qualora il servizio 118 non fosse disponibile;
- supporto psicologico ai migranti in condizione di estrema vulnerabilità o a seguito di particolari circostanze (es: vittime di naufragio).

b) MODULO ASSISTENZA ALLA PERSONA

Il modulo include una serie di servizi multidisciplinari finalizzati a garantire l'attuazione di misure di protezione, informazione e tutela delle persone in ingresso, attraverso personale CRI formato, nonché attività correlate alla sfera della prima accoglienza, soprattutto in presenza della necessità di permanenza delle persone appena sbarcate, seppur per brevi periodi, presso aree dedicate. Questi primi momenti di permanenza in Italia possono risultare cruciali per la rilevazione di particolari vulnerabilità e può essere utile prevedere attività di supporto, prima informazione, ristabilimento delle reti familiari ed affettive.

A tale scopo, la CRI garantisce, a scopo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi:

- mediazione linguistica e culturale per garantire la comunicazione e la prima informativa alle persone assistite, garantendo un corretto indirizzo e raccordo rispetto ai servizi presenti, nonché osservando l'emersione di vulnerabilità e bisogni specifici. Il servizio potrà essere assicurato, qualora non presente personale volontario formato, mediante la contrattualizzazione di personale con esperienza (mediatori culturali o interpreti) che, anche durante le ore serali/notturne, vada a garantire continuità all'assistenza ed al flusso delle comunicazioni;
- servizio Restoring Family Links (prevenzione delle separazioni familiari, ristabilimento e mantenimento dei contatti con familiari, supporto alla riunificazione e tentativo di chiarire la sorte dei dispersi, attraverso azioni intraprese in collaborazione con le autorità e volte a facilitare l'identificazione delle salme). Tale servizio viene garantito da personale CRI formato e può prevedere l'allestimento di una zona dedicata per il ripristino e il ristabilimento dei contatti familiari, attraverso il supporto alla connettività, la raccolta di richieste di rintraccio e di messaggi, nonché la presa in carico *ad hoc* per eventuali testimoni di naufragio a causa del quale risulta disperso un proprio caro;
- monitoraggio delle condizioni socio - sanitarie delle persone migranti durante la permanenza presso le aree di attesa, insieme agli altri attori umanitari coinvolti, con particolare riguardo a donne, minori e persone portatrici di vulnerabilità e/o bisogni specifici;



- attività con i più giovani (bambini, ragazzi, adolescenti, MSNA) con iniziative di carattere ricreativo adattate alla situazione contingente;
- distribuzione generi di prima necessità e di conforto, qualora siano forniti da altri enti/organizzazioni.

c) MODULO ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI BENI

Qualora la Prefettura competente richieda alla CRI di erogare direttamente i beni materiali di prima necessità e di conforto, la CRI provvede in tal senso e richiede relativo rimborso. Le spese ammissibili possono riferirsi a:

- dispositivi di protezione individuale per migranti ed operatori;
- prodotti per l'igiene personale;
- calzature/ciabatte;
- kit vestiario;
- acqua ed altri generi di primo conforto;
- connessione Wi-Fi;
- coperte;
- telini isotermici.

d) MODULO TRASPORTI

Qualora richiesto, sia in connessione con le attività precedentemente menzionate, sia contestualmente al trasferimento delle persone migranti dal luogo di sbarco ai luoghi di accoglienza, possono essere richieste le seguenti attività, regolamentate in base a criteri di rimborso chilometrico, ai quali andranno aggiunti eventuali rimborsi per il personale dipendente e volontario specializzato e le spese di sanificazione del mezzo utilizzato.

- Trasporti non urgenti verso strutture sanitarie;
- trasporti urgenti con ambulanze CRI dedicate, qualora richiesto dall'autorità sanitaria competente;
- trasporti verso i luoghi finali di accoglienza;
- accompagnamento di minori stranieri non accompagnati durante il trasferimento da parte di personale CRI, effettuato con mezzi a cura del Ministero dell'Interno.

Si evidenzia che il Comitato CRI sottoscrittore deve essere in grado di sostenere l'attività in autonomia.

3.1 PRIMO ARRIVO FINO A CONCLUSIONE PROCEDURE DI SBARCO: COSTI STIMATI

Le attività summenzionate possono essere garantite tramite operatori, materiali e mezzi dell'Associazione, ma implicano in ogni caso la necessità di risultare sostenibili ai Comitati CRI che si impegnano ad erogarli mediante le convenzioni attuative. Tutto ciò in una prospettiva di continuità assistenziale e operatività da garantire, soprattutto per le località di intervento attivate più frequentemente (per le quali, tra l'altro, risulta più fattibile una programmazione del servizio, data anche dall'esperienza acquisita). Le singole convenzioni attuative tra le Prefetture e i Comitati Regionali di Croce Rossa o i Comitati Territoriali, previa informativa ai Comitati Regionali, sulla base dell'Accordo Quadro, potranno dunque prevedere le attività contenute nei moduli sopracitati, e, qualora



richiedano l'impiego dei materiali e/o dei mezzi e del personale elencati di seguito, possono essere soggetti a rimborso, mediante relativo rendiconto documentato, e fatturazione da parte dei Comitati CRI coinvolti.

La CRI procederà a fatturare entro il 10 del mese successivo le attività di cui al presente punto e al fine della sostenibilità economica è necessario che la Prefettura proceda tempestivamente e comunque entro e non oltre 30 giorni alla liquidazione della stessa fattura.

Prospetto rimborso costi di gestione

- Personale a chiamata all'uopo contrattualizzato, o già dipendente della CRI per la quota parte del servizio richiesto e per il tempo di attivazione. Il rimborso dei costi sostenuti andrà comprovato con invio alla Prefettura della documentazione a tal fine necessaria (busta paga/fattura e contratto). Viene tenuto in considerazione il tabellare da CCNL Croce Rossa Italiana.

MEDICO (declaratoria F3)	Fino a 40,00 euro/ora lordi
INFERMIERE (declaratoria D3)	Fino a 25,00 euro/ora lordi
MEDIATORE (declaratoria D1)	Fino a 20,00 euro/ora lordi
OPERATORE ACCOGLIENZA (declaratoria fino a B1)	Fino a 13,00 euro/ora lordi

- Materiali da distribuire alle persone migranti assistite

KIT IGIENE (bagnoschiama, dentifricio, spazzolino, assorbenti, pannolini, carta igienica, asciugamano monouso)	I kit potranno includere tutti gli articoli elencati, o solo parte di essi; in ogni caso il costo totale non dovrà superare un massimo di euro 10,00 cad.
KIT VESTIARIO (calze, tuta, slip, maglietta, adattati alla stagione) kit uomo, kit donna all'occorrenza/kit bambino all'occorrenza	I kit potranno includere tutti gli articoli elencati, o solo parte di essi; in ogni caso il costo totale non dovrà superare un massimo di euro 17,00 cad. Le giacche a vento o altri materiali invernali, qualora la stagione lo richieda, andranno rendicontate in dettaglio a parte.
CALZATURE/CIABATTE (preferibile tipo "cros")	Fino a un massimo di euro 3,00 cad. ciabatte Fino a un massimo di euro 10,00 cad. scarpe
COPERTE LANA (acquisto e lavaggio)	Fino a un massimo di euro 20,00 cad.
COPERTE ISOTERMICHE	Fino a un massimo di euro 1,00 cad.
LENZUOLA MONOUSO (set 2 lenzuola + federa)	Fino a un massimo di euro 3,00 a kit



- Trasporti

TRASPORTI NON URGENTI CON MEZZI CRI	Rimborso spese per carburante, al fine di garantire il trasporto non urgente mediante mezzi CRI. Da prevedere rimborso chilometrico da tabella ACI, in base alla tipologia di automezzo. In tale categoria rientrano anche le spese riferibili al trasferimento dei MSNA, qualora vengano impiegati mezzi CRI a supporto.
PRESIDIO AMBULANZA DI BASE (con 2 soccorritori) N.B.: da intendersi, anche, per le attività inerenti le aree di primissima accoglienza post sbarco ove richiesto	Fino a 30,00 euro/ora
PRESIDIO AMBULANZA MEDICALIZZATA (medico e infermiere a bordo) N.B.: da intendersi, anche, per le attività inerenti le aree di primissima accoglienza post sbarco ove richiesto	Fino a 100,00 euro/ora
SANIFICAZIONE	Fino a un massimo di euro 100,00 per ogni mezzo, in base alla tipologia. Verranno comunque presentate le relative fatture.

- Materiali, da valutare caso per caso in base ai contesti di riferimento, le necessità e la frequenza di attivazione

ALLESTIMENTO POSTO MEDICO AVANZATO	Rimborso dei costi vivi (documentati) ed eventuali ripristini a fine attività
ALLESTIMENTO AREA DI ATTESA	Rimborso dei costi vivi (documentati) ed eventuali ripristini a fine attività
KIT CONNESSIONE INTERNET	Rimborso dei costi vivi (documentati) ed eventuali ripristini a fine attività
ACQUA E ALIMENTARI	Rimborso dei costi vivi (documentati) ed eventuali ripristini a fine attività.



4. GESTIONE DI CENTRI DI PRIMISSIMA ACCOGLIENZA: ATTIVITÀ OGGETTO DEL PIANO OPERATIVO

Qualora, nelle fasi immediatamente successive alle operazioni di prima assistenza, e così come già previsto per i Centri di Prima Accoglienza (CPA), ex art.9 D.Lgs. n. 142/2015, ai fini delle esigenze di prima accoglienza e per l'espletamento delle operazioni necessarie alla definizione della posizione giuridica, nelle more del reperimento di posti presso centri SAI o CAS, il richiedente è accolto presso strutture temporanee per il tempo necessario all'accertamento delle condizioni di salute, diretto anche a verificare, fin dal momento dell'ingresso nelle strutture di accoglienza, la sussistenza di situazioni di vulnerabilità ai fini di cui all'articolo 17, comma 3 del sopracitato Decreto.

Pertanto, la CRI potrà gestire strutture o aree (che andranno debitamente attrezzate) individuate dalla Prefettura con la funzione di centri di primissima accoglienza. attraverso le attività previste dai moduli del presente piano di risposta.

Si evidenzia come la posizione intermedia delle sopracitate strutture o aree (nel caso di aree, le stesse andranno debitamente attrezzate) collocate fra il primo arrivo e l'accoglienza di lungo termine, implichi da parte della CRI lo sviluppo di attività specifiche, anche se limitate nel tempo, che abbiano lo scopo di contribuire al benessere delle persone accolte e all'accrescimento della consapevolezza delle stesse in merito alle fasi successive di accoglienza.

I moduli sotto elencati hanno la finalità di prevedere, a scopo esemplificativo e non esaustivo, le possibili attività da implementare nelle strutture di primissima accoglienza. Tutto ciò considerato il tempo di permanenza limitato, nonché un margine di flessibilità legato ai bisogni specifici che necessitano un'immediata presa in carico e alla composizione dei gruppi in accoglienza, tenendo in considerazione i possibili adeguamenti nell'operatività e le eventuali priorità che potrebbero emergere nella gestione.

a) MODULO ASSISTENZA SANITARIA

Le convenzioni attuative dei centri di primissima accoglienza potranno prevedere i seguenti servizi:

- allestimento e gestione di ambulatorio medico dedicato;
- screening delle condizioni generali delle persone migranti;
- trattamento di condizioni di urgenza/emergenza;
- somministrazione di farmaci;
- identificazione di persone vulnerabili;
- identificazione delle donne in stato di gravidanza e loro supporto;
- trattamento delle condizioni croniche rilevate;
- mediazione linguistico-culturale finalizzata alle attività sanitarie;
- supporto psicologico;
- richiesta, in caso di necessità impellenti e conclamate – o comunque in caso di permanenza superiore ai 7 giorni - di codice STP per le persone migranti e invio al competente ambulatorio per le visite e prescrizioni del caso.



b) MODULO ASSISTENZA ALLA PERSONA

Il modulo include i servizi finalizzati a garantire, in un'ottica multidisciplinare, l'attuazione di misure immediate di protezione, informazione e tutela delle persone in ingresso, attraverso personale CRI formato, nonché attività correlate alla sfera della primissima accoglienza. L'adeguata presa in carico delle persone migranti, richiederà la presenza di figure professionali specifiche.

Le convenzioni attuative potranno prevedere l'erogazione presso i centri di primissima accoglienza dei seguenti servizi:

- mediazione linguistica e culturale per garantire la comunicazione e le necessarie informative di ingresso alle persone assistite, supportando l'emersione di vulnerabilità e bisogni specifici;
- supporto alla Prefettura competente nella segnalazione di nuclei e persone vulnerabili e nella predisposizione della richiesta di inserimento in un centro SAI;
- servizio Restoring Family Links (prevenzione delle separazioni familiari, ristabilimento e mantenimento dei contatti con familiari, supporto alla riunificazione e tentativo di chiarire la sorte dei dispersi, attraverso azioni intraprese in collaborazione con le autorità e volte a facilitare l'identificazione delle salme);
- informative specifiche in base all'utenza presente e orientamento alla procedura e al territorio;
- attività mirate all'assistenza dei più giovani (bambini, ragazzi, adolescenti, MSNA) con l'attivazione di iniziative di carattere ricreativo adattate alla situazione contingente;
- servizio di trasporto, ove necessario, per il raggiungimento delle strutture sanitarie e gli Uffici preposti, qualora richiesto durante tutto il periodo di permanenza presso il Centro di Primissima Accoglienza.

c) MODULO ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI BENI

Questo modulo prevede l'acquisizione e la distribuzione periodica e regolamentata dei seguenti beni di consumo, garantendo la registrazione, cartacea o attraverso il software gestionale, delle consegne effettuate a ciascun ospite:

- effetti lettercci (coperte incluse);
- prodotti per l'igiene personale (in caso di permanenza protratta garantire la distribuzione ogni 10 giorni);
- kit vestiario primo ingresso (una tantum);
- integrazione del kit vestiario al bisogno;
- beni specifici per la puericultura (es. pannolini, salviette);
- connessione Wi-Fi;
- distribuzione, conservazione e controllo dei pasti;
- materiali per il lavaggio indumenti o, in alternativa, servizio di lavanderia.

Considerata la breve permanenza non si contempla l'erogazione del pocket money (o altri beni simili) per questo tipo di struttura; qualora la Prefettura e il Comitato sottoscrittore decidano di attuare questa misura, ciò andrà specificato nella convenzione attuativa e rendicontato a parte.

d) MODULO GESTIONE AMMINISTRATIVA

I servizi forniti all'interno del Centro richiedono un supporto amministrativo, che si può declinare nelle seguenti

attività:

- rapporto con gli enti istituzionali competenti;
- registrazione delle persone migranti, eventualmente attraverso gestionale specifico;
- rilascio badge identificativo;
- rilevazione giornaliera delle presenze;
- gestione magazzino;
- gestione amministrativa e rendicontazione;
- invio reportistica.

4.1 GESTIONE DI CENTRI DI PRIMISSIMA ACCOGLIENZA: COSTI STIMATI

Le attività di gestione dei centri di primissima accoglienza possono essere garantite da personale dipendente e/o volontario dell'Associazione.

Il rimborso ai Comitati CRI avverrà mediante fatturazione pro-capite/pro-die per servizi alla persona, oltre IVA se dovuta. La fatturazione dei costi pro-capite/pro-die terrà in considerazione le reali presenze, rapportate alle relative fasce di intervento.

I costi descritti nelle tabelle sottostante possono essere soggetti a variazioni sulle singole voci, purché non superino il pro-capite/pro-die previsto per ogni fascia di capienza e siano riferiti ai moduli di attività effettivamente erogate.

Andranno previsti costi di avviamento una tantum, finalizzati all'approntamento e all'allestimento delle strutture/aree individuate. Tali costi di avviamento sono da considerarsi erogabili una tantum e riferibili alle attività necessarie per garantire la gestione del servizio per tutta la sua durata. Qualora per assicurare l'avviamento siano necessarie spese e voci di costo diverse rispetto a quelle sottoelencate (es: allestimento di realtà campali e/o attendate, previa verifica di fattibilità e dei requisiti necessari da parte della CRI), le stesse dovranno essere debitamente comprovate da documentazione e non dovranno superare gli importi indicati.

In caso di presenza di MSNA, il costo pro-capite/pro-die previsto è di € 60,00, così come da circolare del Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, prot. 00000094 17/01/2024 "Decreto-legge 5 ottobre 2023, n. 133, recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione e protezione internazionale, nonché per il supporto alle politiche di sicurezza e la funzionalità del Ministero dell'Interno, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2023, n.176". Saranno da concordarsi in sede di sottoscrizione della Convenzione quali attività specifiche implementare in caso di presenza di minori, sulla base della sopracitata circolare e compatibilmente con il contesto specifico di ogni centro di primissima accoglienza.

Dovendo garantire una disponibilità continuativa anche in periodi di bassa affluenza di migranti, i costi del personale dipendente verranno rimborsati quali voci di costo fisse e la copertura dei costi verrà assicurata indipendentemente dalle presenze pro-capite/pro-die ed i moduli di attività effettivamente attivati.

Il kit vestiario una tantum e il kit igiene andranno sempre consegnati nella fase dell'ingresso.

I costi di affitto della struttura e le utenze sono a carico della Prefettura, salvo diversamente concordato in sede di sottoscrizione delle convenzioni attuative.



A scopo esemplificativo e non esaustivo, è stata formulata di seguito, sulle voci variabili, una proiezione per una permanenza media di 10 gg, al massimo della capienza di ogni fascia, con tre avvicendamenti mensili, identificata nelle tabelle come "costo variabile". Le eventuali integrazioni successive andranno rendicontate a parte, così come le eventuali consegne di kit di ingresso qualora la permanenza media sia inferiore ai dieci giorni, ma con più di tre avvicendamenti mensili.

La CRI procederà a fatturare entro il 10 del mese successivo le attività di cui al presente punto, ed al fine della sostenibilità economica sarà necessario che la Prefettura proceda tempestivamente e comunque entro e non oltre 30 giorni alla liquidazione della stessa fattura.

Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dai sottoscrittori e l'Amministrazione dell'Interno.

Fascia di intervento: da 1 a 50 persone

- Costo pro-capite/pro-die previsto: € 35,00 (sono inclusi il giorno di ingresso e di uscita dal centro)

Approntamento della struttura e delle stanze	Fino a € 7.000,00
Allestimento ufficio	Fino a € 3.000,00
Software gestionale	Fino a € 2.000,00
Allestimento lavanderia	Fino a € 7.500,00

- costi di gestione ipotizzati su base mensile:

Personale (All'uopo contrattualizzato o già dipendente della CRI per la quota parte del servizio richiesto. Viene tenuto in considerazione il tabellare da CCNL Croce Rossa, ipotizzando principalmente contratti di somministrazione e/o collaborazione occasionale)	Medico	Fino a € 1.600,00 lordi (€ 40,00 x 40 ore/mese) in base agli avvicendamenti ed ai bisogni specifici riscontrati (In alternativa, o per necessità particolari, da valutare presenza di un infermiere per garantire continuità terapeutica)
	Psicologo	Fino a € 600,00 lordi (€ 25,00 x 24 ore/mese)
	Operatori diurni/notturni/mediatori	Fino a € 18.000,00 costo azienda (fino a n. 6 unità full-time)



	Responsabile struttura	Fino a € 3.000,00 (full-time)
Materiale	Kit igiene (doccia shampoo, dentifricio, spazzolino, assorbenti, carta igienica, asciugamano stoffa 50x100)	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 1.500,00 (€ 10,00 cad. x 150 pax)
	Materiale puericoltura (pannolini, salviette, crema)	€ 200,00
	Kit vestiario (n. 4 paia calze, n. 2 tuta, n. 4 slip, n. 3 magliette, adatti alla stagione) Le giacche a vento, qualora la stagione lo richieda, andranno rendicontate a parte.	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 6.000 (€ 40,00 cad. x 150 pax)
	Calzature/ciabatte (no infradito)	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 450,00 (€ 3,00 cad. x 150 pax) € 1.500,00 (€ 10,00 cad. x 150 pax)
	Kit lenzuola monouso (1 federa+ 2 lenzuola)	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 600,00 (€ 2,00 ogni set completo x n. 50 x 6, cambio ogni 5 gg)
	Farmaci	€ 700,00
	Altro materiale di consumo, mediazione culturale a chiamata qualora necessaria	€ 600,00
	Coperte (con possibilità di sanificazione e riutilizzo), spese di lavaggio incluse	€ 20,00 euro cad. (20€ x 70 = € 1.400)
Trasporti	Trasporti non urgenti con mezzi CRI	€ 500,00
Vitto	Giornata alimentare	€ 16.500,00 (calcolato su € 11,00)
Lavanderia	Fornitura di materiali per lavaggio (catino, sapone bucato) o riparazioni lavatrice a disposizione	€ 600,00
Pulizia ambienti	Pulizia degli ambienti con	€ 1.200,00



	impiego di ditta specializzata o dipendente dedicato	
--	--	--

Fascia di intervento: da 51 a 100 persone

- Costo pro-capite/pro-die previsto: € 31,00 (sono inclusi il giorno di ingresso e di uscita dal centro)

Approntamento della struttura e delle stanze	Fino a € 14.000,00
Allestimento ufficio	Fino a € 3.000,00
Software gestionale	Fino a € 3.000,00
Allestimento lavanderia	Fino a € 13.000,00

- costi di gestione ipotizzati su base mensile:

Personale (All'uopo contrattualizzato o già dipendente della CRI per la quota parte del servizio richiesto. Viene tenuto in considerazione il tabellare da CCNL Croce Rossa, ipotizzando principalmente contratti di somministrazione e/o collaborazione occasionale)	Medico	Fino a € 2.000,00 lordi (€ 40,00 x 50 ore/mese) (in base agli avvicendamenti ed ai bisogni specifici riscontrati)
	Infermiere	Fino a € 1.600,00 lordi (€ 25,00 x 64 ore/mese)
	Psicologo	Fino a € 1.200,00 lordi (€ 25,00 x 48 ore/mese)
	Operatori diurni/notturni/mediatori	Fino a € 24.000,00 costo azienda (fino a n. 8 unità full-time)
	Responsabile struttura	Fino a € 3.000,00 (full-time)
	Amministrativo	Fino a € 1.100,00 (12 ore/settimana)
	Magazziniere	Fino a € 800,00 (12 ore/settimana)
Materiale	Kit igiene (doccia shampoo, dentifricio, spazzolino, assorbenti, carta igienica, asciugamano stoffa 50X100)	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 3.000,00 (€ 10,00 cad. x 300 pax)
	Materiale puericultura (pannolini, salviette, crema)	€ 450,00
	Kit vestiario (n. 4 paia calze, n. 2 tuta, n. 4 slip, n. 3 magliette, adatti alla stagione). Le giacche a vento, qualora la stagione lo richieda, andranno rendicontate a parte.	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 12.000,00 (€ 40,00 cad. x 300 pax)



	Calzature/ciabatte (no infradito)	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 900,00 (€ 3,00 cad. x 300 pax) € 3.000,00 (€ 10,00 cad. x 300 pax)
	Kit lenzuola monouso (1 federa+ 2 lenzuola)	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 2.000,00 (€ 2,00 ogni set completo x n. 100 x 10, cambio ogni 3 gg)
	Farmaci	€ 2.000,00
	Altro materiale di consumo, mediazione culturale a chiamata qualora necessaria	€ 2.000,00
	Coperte (con possibilità di sanificazione e riutilizzo), spese di lavaggio incluse	€ 20,00 euro cad. (20,00 € x 140 = € 2.800,00)
Trasporti	Trasporti non urgenti con mezzi CRI	€ 1.800,00
Vitto	Giornata alimentare	€ 32.400,00 (calcolato su € 10,80 giornata alimentare)
Lavanderia	Fornitura di materiali per lavaggio (catino, sapone bucato) o riparazioni lavatrice a disposizione	€ 1.000,00
Pulizia ambienti	Pulizia degli ambienti con impiego di ditta specializzata o dipendente dedicato	€ 2.400,00



Fascia di intervento: da 101 persone in poi

- Costo pro-capite/pro-die previsto: € 28,00 (sono inclusi il giorno di ingresso e di uscita dal centro)

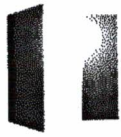
Approntamento della struttura e delle stanze	Fino a € 28.000,00
Allestimento ufficio	Fino a € 3.000,00
Software gestionale	Fino a € 3.000,00
Allestimento lavanderia	Fino a € 13.000,00

- costi di gestione ipotizzati su base mensile:

Personale (All'uopo contrattualizzato o già dipendente della CRI per la quota parte del servizio richiesto. Viene tenuto in considerazione il tabellare da CCNL Croce Rossa, ipotizzando principalmente contratti di somministrazione e/o collaborazione occasionale)	Medico	Fino a € 3.840,00 lordi (€ 40,00 x 96 ore/mese) max
	Infermiere	Fino a € 4.500,00 lordi (€ 25,00 x 180 ore/mese) max
	Psicologo	Fino a € 2.400,00 lordi (€ 25,00 x 96 ore/mese)
	Operatori diurni/notturni/mediatori	Fino a € 36.600,00 costo azienda (fino a n. 12 unità full-time)
	Responsabile struttura	Fino a € 3.000,00 (full-time)
	Amministrativo	Fino a € 1.500,00 (20 ore/settimana)
Materiale	Kit igiene (doccia shampoo, dentifricio, spazzolino, assorbenti, carta igienica, asciugamano stoffa 50X100)	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 6.000,00 (€ 10,00 cad. x 600 pax)
	Materiale puericoltura (pannolini, salviette, crema)	€ 900,00
	Kit vestiario (n. 4 paia calze, n. 2 tuta, n. 4 slip, n. 3 magliette, adatti alla stagione). Le giacche a vento, qualora la stagione lo richieda, andranno rendicontate a parte.	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 24.000,00 (€ 40,00 cad. x 600 pax)
	Calzature/ciabatte (no infradito)	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 1.800,00 (€ 3,00 cad. x 600 pax) € 6.000,00 (€ 10,00 cad. x 600 pax)



	Kit lenzuola monouso (1 federa+ 2 lenzuola)	Costo variabile in base agli avvicendamenti € 4.000,00 (€ 2,00 ogni set completo x n. 200 x 10, cambio ogni 3 gg)
	Farmaci	€ 3.000,00
	Altro materiale di consumo, mediazione culturale a chiamata qualora necessaria	€ 3.000,00
	Coperte (con possibilità di sanificazione e riutilizzo) spese di lavaggio incluse	€ 20,00 cad. (20,00€ x 300 = € 6.000)
Trasporti	Trasporti non urgenti con mezzi CRI	€ 3.000,00
Vitto	Giornata alimentare	€ 64.800,00 (calcolato su € 10,80 giornata alimentare)
Lavanderia	Fornitura di materiali per lavaggio (catino, sapone bucato) o riparazioni lavatrice a disposizione	€ 2.000,00
Pulizia ambienti	Pulizia degli ambienti con impiego di ditta specializzata o dipendente dedicato	€ 6.000,00



MINISTERO
DELL'INTERNO

160
1864
2024

Ovunque
per chiunque



Croce Rossa Italiana

Dipartimento
per le libertà civili e
l'immigrazione

**ADDENDUM ALL'ACCORDO QUADRO PER ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PRIMA
ASSISTENZA ED ACCOGLIENZA DELLE PERSONE MIGRANTI A SEGUITO DI
ARRIVI SUL TERRITORIO NAZIONALE**

TRA

Il capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno

e

l'Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato, Codice Fiscale e Partita Iva 13669721006, con sede in Roma, Via B. Ramazzini n. 31, rappresentata dal Segretario Generale, Dott. Luciano Calamaro, (di seguito "Associazione della Croce Rossa Italiana" o "CRI."), domiciliato per la carica presso la sede legale

premesso che

- in data 23/06/2023 le parti hanno sottoscritto l'*Accordo Quadro per le Attività Connesse alla prima assistenza ed accoglienza delle persone migranti a seguito di arrivi sul territorio nazionale*;
- dalla data della sottoscrizione dello stato di emergenza (Dichiarazione dello stato di emergenza della durata di sei mesi in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo proclamato con delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2023 prorogato per altri sei mesi con delibera del Consiglio dei Ministri in data 5 ottobre 2023 e ulteriormente prorogato con delibera del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2024) la Croce Rossa Italiana ha assicurato, attraverso il *Piano di Risposta per attività emergenziali connesse alla prima assistenza ed accoglienza delle persone migranti a seguito di arrivi sul territorio nazionale*, tutte le misure di assistenza e accoglienza previste nel succitato Accordo Quadro;
- le attività sono state implementate attraverso la stipula di apposite convenzioni attuative fra i Comitati Regionali, i Comitati Territoriali - previa informativa ai Comitati Regionali - e le Prefetture-UTG, così come stabilito dall'art. 3 dell'Accordo Quadro;

- la Croce Rossa Italiana ha manifestato la disponibilità a proseguire le attività a supporto delle persone migranti nelle fasi di sbarco e primissima accoglienza e assistenza a seguito di arrivo sul Territorio Nazionale anche dopo la fine dello stato di emergenza, a prescindere dalla durata dallo stato di emergenza;
- l'art. 6 comma 2 del succitato Accordo Quadro prevede che il *Piano di Risposta per attività emergenziali connesse alla prima assistenza e accoglienza delle persone migranti a seguito di arrivi sul territorio nazionale* può essere soggetto a revisione dalle parti sia per i servizi sia per i contributi economici indicati trascorsi 6 mesi dalla applicazione;
- la Croce Rossa Italiana ha istituito una cabina di regia a livello nazionale che ha monitorato l'implementazione delle attività e supportato le realtà territoriali della CRI coinvolte grazie a un costante lavoro di raccordo e indirizzo;
- la cabina di regia ha rilevato la necessità di integrare il *Piano di Risposta per attività emergenziali connesse alla prima assistenza e accoglienza delle persone migranti a seguito di arrivi sul territorio nazionale* sulla scorta delle esigenze riscontrate dai comitati CRI durante lo svolgimento delle attività di assistenza e accoglienza delle persone migranti.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Le convenzioni attuative fra i Comitati Regionali, i Comitati Territoriali - previa informativa ai Comitati Regionali - e le Prefetture-UTG sono correlate all'Ordinanza del Capo di Dipartimento di Protezione Civile n.984 del 16 aprile 2023, contenente prime disposizioni urgenti per fronteggiare lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo.

Alla scadenza dell'Accordo Quadro, le convenzioni attuative stipulate per la gestione di centri rientranti nella applicabilità dello schema di capitolato approvato con D.M. del 4 marzo 2024 rimarranno valide per il tempo strettamente necessario alle Prefetture per procedere all'affidamento in conformità a quanto previsto dal predetto schema, mentre le convenzioni stipulate per assicurare assistenza emergenziale e/o occasionale potranno rimanere valide fino al termine di durata previsto dalle stesse o essere ancora stipulate.

L'Allegato 1 al quale ci si riferisce nel testo dell'Accordo Quadro in essere viene sostituito dal *Piano di Risposta per attività emergenziali connesse alla prima assistenza e accoglienza delle persone migranti a seguito di arrivi sul territorio nazionale - aggiornamento luglio 2024*, che costituisce parte integrante dell'Accordo Quadro e che viene allegato al presente Addendum.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione
Il Capo Dipartimento
Prefetto Laura Lega



Associazione della
Croce Rossa Italiana
Il Segretario Generale
Dott. Luciano Calamaro

